

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo



N.B. Il presente progetto non può essere in alcun modo modificato senza la preventiva autorizzazione del Comune

Ufficio Tecnico
(Settore edilizia privata ed urbanistica)

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 04/2018
ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N.724

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta acquisita al protocollo comunale n.2412 del 13.03.2013, presentata a nome della sig.ra DI COSTANZO Olimpia nata a Barano d'Ischia (NA) il 17.10.1964, C.F.: DCSLMP64R57A617R e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via San Liguori n.1, nella qualità di attuale proprietaria, chiedeva il rilascio del permesso di costruire in sanatoria riferito alla istanza di condono edilizio, prot. com. n. 2306 del 28.02.1995 presentata ai sensi della L. n.724/94, per: **"Realizzazione di un fabbricato per una civile abitazione su due livelli in difformità alla Concessione Edilizia n. 102/85, sito in Barano d'Ischia in via Angelo Migliaccio snc"**, il tutto riportato al N.C.E.U. al foglio n° 19 p.la n. 1574;

• **Visto** i grafici, le autocertificazioni e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma del Geom. Carmelo Mattera iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n° 4597;

• **Vista** la scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento Urbanistico, Geom. Salvatore Di Costanzo, con scheda istruttoria del 11.03.2016, con la quale riteneva l'istanza procedibile;

• **Visto** il parere espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio (C.L.P.) nella seduta del **15.03.2016**, verbale n.3, punto n.1, che cita testualmente: *".....omissis.... la commissione rileva che la pratica rispetta le prescrizioni degli art. 4 e 7 del P.V.C.P. e che trattasi di un modesto manufatto ad uso abitativo. Inoltre rilevato che la nuova soluzione progettuale avente ad oggetto la riqualificazione del manufatto, è compatibile paesaggisticamente, esprime parere favorevole....omissis....."*;

• **Visto che** il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. **10036** del **28.04.2016** ed acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **29.04.2016** al n. **2579** comunicava: **"SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nel merito della compatibilità paesaggistica dell'opera da condonare, con la vincolante prescrizione:**

- che l'edificio venga riqualificato con intonaco e pitturazione"

• **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n°**20/2016** del **21.06.2016** dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico dott. Arch. Ciro Liguori;

• **Rilevato che** in data 06.03.2017 con prot. com. n. 1543 e in data 21.12.2017 con prot. com. 9014, la sig.ra Di Costanzo Olimpia riceveva richiesta di versamento contributi;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 1.399,14 versata a titolo di determinazione definitiva dell'oblazione, relativa all'istanza prot. 2306 del 28.02.1995, in data 13.03.2017 ed intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 2.941,10 versata a titolo di indennità paesaggistica relativa all'istanza di condono prot. 2306 del 28.02.1995, in data 13.03.2017 ed intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 4.329,57 versata a titolo di contributo di costruzione relativa all'istanza di condono prot. 2306 del 28.02.1995, in data 12.01.2018 ed intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;

- **Visto** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;
- **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;
- **Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;
- **Visto** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- **Visto** l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** il Decreto Sindacale prot. com. n. 6623 del 29.09.2017 di conferimento allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

RILASCIA

- Il Permesso di Costruire in Sanatoria alla **sig.ra DI COSTANZO Olimpia** nata a Barano d'Ischia (NA) il 17.10.1964, C.F.: DCSLMP64R57A617R e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via San Luguori n.1, per le opere oggetto di istanza di condono edilizio prot. com. n. 2306 del 28.02.1995, presentata ai sensi della L. n.724/94, per la: ***“Realizzazione di un fabbricato per una civile abitazione su due livelli in difformità alla Concessione Edilizia n. 102/85, sito in Barano d'Ischia in via Angelo Migliaccio snc”***, il tutto riportato al N.C.E.U. al foglio n° 19 p.lla n. 1574; come meglio evidenziato nei grafici allegati, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.
Il presente Permesso di Costruire in Sanatoria è con la vincolante prescrizione:
- che l'edificio venga riqualificato con intonaco e pitturazione;

CONDIZIONI GENERALI:

- a) Il titolare del permesso di costruire in sanatoria dovrà completare le opere previste dal progetto di completamento e/o riqualificazione nel termine di 24 mesi dal rilascio del titolo stesso.
 - b) Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
 - c) Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
 - d) Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ;
 - e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
 - f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio ne' pericolo alcuno;
 - g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
 - h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
 - i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
 - j) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
 - k) La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, e del direttore dei lavori;
- Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.

- o) Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmettere le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.
- p) In presenza di interventi strutturali occorre, prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della vigente normativa;
- q) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a presentare S.C.I.A. per l'agibilità dell'immobile;
Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
- s) Il titolare del presente permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a presentare presso l'ufficio tecnico erariale la pratica di accatastamento dell'immobile e trasmetterne copia a questo ufficio.
- t) Al presente Permesso sono allegati n. 4 elaborati: ELAB. N.1 - RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA - ELAB. N.2 (Grafici di Rilievo); ELAB. 3 - TAVOLA N.3 (Documentazione Fotografica) - ELAB. 4 - (Progetto di Riqualficazione);
- u) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.

Barano d'Ischia 24.01.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Gebra. Salvatore Di Costanzo)



IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

(Ing. Crescenzo Ungaro)

